ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ASOLO
(scuola infanzia-primaria-secondaria di 1° grado per i comuni di ASOLO – CASTELCUCCO – MONFUMO)
Via Forestuzzo, 65 - 31011 ASOLO (Treviso) Cod. Fiscale 83005890260 -- Codice Meccanografico TVIC83000G
☎n. 0423/952700 n. 0423/952102 E-mail: tvic83000g@istruzione.it
Sito Web: *www.icasolo.edu.it*

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI)

(delibera n. 182 Consiglio di Istituto del 23/11/2020 come integrata dal Collegio Docenti del 24/02/2121)

Premessa

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che può integrare o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaformedigitali e di nuove tecnologie.
L'I.C. Asolo intende investire sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processodi apprendimento/insegnamento permettendo anche una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva.

Normativa di riferimento
Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene delineato seguendo le disposizioni contenute nel D.M. 7 agosto 2020, n. 89, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata*, di cui alDecreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39.
Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da una rielaborazione critica alla luce dell'esperienza fatta, nonché da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologicodi emergenza da COVID 19.

Le finalità del Piano
Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "*qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti*".
Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, mediante la didattica a distanza, i docentidell'Istituto comprensivo hanno garantito, seppur fra molte difficoltà e in misura differenziata, la copertura di buona parte delle attività didattiche previste dal curricolo, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso laricerca di un attivo processo di apprendimento/insegnamento.
Il presente Piano, adottato a partire dall'a.s. 2020/2021, fa riferimento alla DAD non solo come didattica d'emergenza,ma anche come una didattica che può offrire spunti interessanti per l'apprendimento mediato dalle nuove tecnologie, considerate uno strumento complementare utile per l'acquisizione di competenze curricolari efavorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva il presente piano fa riferimento alle seguenti finalità:
- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;

● attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in supporto alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in caso di situazioni di emergenza che dovessero rende impraticabile la didattica in presenza.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

● l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente Piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca un'uniformità di fondo all'offerta formativa dell'istituzione scolastica;

● la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze degli alunni: ai team dei docenti e ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;

● il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a sostenere la formazione e i processi di innovazione dell'istituzione scolastica;

● l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigente, docenti, alunni e famiglie;

● la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze cognitive e sociali degli alunni;

● l'attenzione agli alunni più fragili, promuovendo una didattica integrata dalle metodologie innovative e tecnologiche a favore di apprendimenti significativi per chi manifesta bisogni educativi speciali. I docenti per le attività di sostegno curano l'interazione tra tutti i compagni, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento previste per la classe;

● l'informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una adeguata informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione e uso all'Istituto sono:

● Il Registro elettronico NUVOLA, la cui implementazione è ancora in fase iniziale e in progressiva estensione, a partire dalla scuola secondaria. Tra le varie funzionalità, NUVOLA consentirà di gestire il registro del professore, il registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia;

● La Google Suite for Education (o G Suite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La G Suite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola (icasolo.edu.it) e comprende un insieme di applicazioni, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti (per es. nel caso delle lingue inglese, spagnolo e tedesco per le quali i libri di testo forniscono già una piattaforma interattiva).

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna "classe", un corso su Google Classroom da nominare come segue: Classe – Disciplina - Cognome docente, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dei Dipartimenti disciplinari e previste sia per la didattica digitale integrativa, sia rivolte all'eventualità di didattica a distanza in caso di lockdown. Le attività sincrone e/o asincrone costituiscono *Attività Integrate Digitali* (AID):

● Sono **Attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e un gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
- Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati, con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli.

● Sono **Attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e un gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante e depositato in appositi contenitori (*repositories*);
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali richieste dall'insegnante o prodotte dagli alunni autonomamente.

Il ricorso alle attività a distanza sincrone o asincrone può avvenire nelle seguenti situazioni:

Caso in cui sia attiva la **didattica in presenza**	Il Team di classe, il Consiglio di classe e il docente di ogni singola disciplina potranno avvalersi delle opportunità offerte dalla DDI per: - "Depositare" alcuni dei compiti assegnati per casa a tutta la classe, dopo averne dichiarata l'assegnazione in presenza in classe. - "Depositare" alcuni dei compiti facoltativi per casa rivolti agli alunni di tutta la classe, dopo averne dichiarata l'assegnazione in presenza in classe. - "Depositare" alcuni materiali a supporto delle lezioni svolte in classe, dopo averne dichiarata la reperibilità in presenza a tutta la classe. - Produrre elaborati scritti/multimediali. Il Team di classe, il Consiglio di classe e il docente di ogni singola disciplina dovranno riportare tale eventualità nelle rispettive programmazioni didattiche.

Assenza da scuola per periodi prolungati da parte di un alunno o di alcuni alunni, per validi e documentati motivi (quarantena Covid, gravi motivi di salute o altri da valutare di volta in volta).	*1. L'assistenza all'alunno si attiva una volta nota la situazione di quarantena o di isolamento senza sintomi (comunque entro due-tre giorni).* *2. Il coordinatore/insegnante prevalente chiede alla famiglia (preferibilmente via mail) se e in che misura intenda fruire di eventuali collegamenti in diretta dalla classe.* *3. I docenti della classe valutano le azioni da intraprendere e propongono un piano educativo a distanza (sincrono e/o asincrono):* a. I singoli docenti si impegnano ad effettuare da casa o da scuola, nella misura che riterranno più idonea e sostenibile, collegamenti concordati in video conferenza, 1 a 1 o con piccolo gruppo, al di fuori dell'orario delle lezioni, per fornire spiegazioni o chiarimenti e dare istruzioni sulle attività da eseguire; b. Per la scuola primaria, l'insegnante in compresenza, se logisticamente possibile, si collegherà con l'alunno durante la lezione della classe, per svolgere attività didattica dedicata e per mantenere il contatto col gruppo; *c. I docenti che acconsentono possono attivare video o audio lezioni in diretta dalla classe (a tal fine occorre preventiva autorizzazione una tantum di tutti i genitori) o registrare parte della lezione e renderla fruibile, per un tempo prefissato, su Classroom.* 4. In ogni caso i docenti terranno aggiornati gli alunni assenti sul percorso didattico della classe mediante la piattaforma Classroom o BSmart o via mail, depositando materiali, anche audio o video, proponendo attività, assegnando compiti. *5. Ciascun docente riporta brevemente sul registro il proprio*

	contributo alla DDI dell'alunno (inclusi i collegamenti in diretta) e tiene nota del tempo eccedente richiesto da queste attività. *6. Gli alunni a casa sono tenuti a seguire le lezioni concordate e a svolgere i compiti assegnati. Non possono sottrarsi a eventuali verifiche al ritorno in classe sugli argomenti trattati da remoto.* *7. La possibilità di seguire le lezioni in diretta è subordinata alla fattibilità tecnologica e deve essere limitata ad un numero di ore non superiore al 50% del monte ore settimanale. ***** *8. Il Consiglio di Istituto, nella seduta del 29/12/2021 ha approvato l'esclusione dalle lezioni sincrone in didattica digitale integrata degli alunni che non abbiano effettuato il tampone di controllo a seguito della messa in quarantena della propria classe (e che perciò abbiano prolungato la quarantena di alcuni giorni rispetto agli altri), a partire dal giorno del rientro dei compagni.* * N.B. Le parti in corsivo indicano le modifiche e integrazioni apportate dal Collegio Docenti del 24.02.2021 con delibera n. 31.
Alunni con bisogni educativi speciali	Il team di docenti o il docente di una disciplina in collaborazione con il docente di sostegno potrà elaborare materiali e supporti o richiedere all'alunno elaborati che meglio si adattano ai bisogni specifici.
- Caso di lockdown e ricorso alla Didattica a Distanza che sostituisce integralmente la didattica in presenza; **- Caso in cui una classe sia costretta alla quarantena**	V. sotto

DDI in modalità sincrona

Le attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona sono svolte attraverso il pacchetto software GOOGLE SUITE.
L'accesso dei docenti avviene tramite l'applicazione "***Google Meet"***. Il docente fornisce ai propri studenti il link (dopo averlo generato) per il collegamento, indicando l'ora e la data della video lezione.
All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza di alunni/e le eventuali assenze.
Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, l'insegnante della scuola secondaria firma il Registro di classe (in Nuvola) in corrispondenza delle ore di lezione svolte, come da orario settimanale. Nelle note il docente specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta. L'insegnante della scuola primaria, invece, compila un registro in foglio Word dove avrà cura di rilevare la presenza di alunni/e, nonché le eventuali assenze, firma le ore delle loro lezioni e, nelle note, specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.
L'assenza in occasione delle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
• Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante, meglio se qualche minuto prima rispetto a quanto segnalato, onde sincerarsi che non ci siano problematiche di carattere tecnico – cui eventualmente ovviare in questo spazio di tempo. Qualora non si possa partecipare alla lezione è necessario informare, con

ragionevole anticipo, l'insegnante interessato. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
• Prima di collegarsi alla lezione online, scegliere un ambiente della propria abitazione adeguato al contesto didattico e procurarsi il necessario, come p.e. cancelleria e caricabatteria della strumentazione impiegata, così da evitare ogni possibile forma di distrazione per sé e per gli altri;
• Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della alunna o dell'alunno;
• In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
• Partecipare ordinatamente alla lezione. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.). E' compresa la richiesta di assentarsi per specifiche ragioni, come andare al bagno;
• Al fine di evitare la creazione di fonti di distrazione, la chat non deve utilizzata per lo scambio di messaggi tra studenti.
• Partecipare al meeting con la videocamera sempre attivata, che inquadra lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;
• La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione (avvalorata da un genitore); Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso e li esclude dalla video lezione;
• È opportuno evitare di consumare cibo durante il corso della lezione;
• L'utilizzo del cellulare è vietato durante le ore di lezione;
• Senza previo consenso del docente, non è possibile fotografare o registrare quanto presentato nel corso della lezione;
• Le consegne indicate dai docenti devono essere restituite facendo preciso riferimento alle scadenze segnalate, ricordando che alla bontà del loro svolgimento corrisponde parte della valutazione finale.
Inoltre, si richiede ai genitori di astenersi dall'intervenire o dal fornire suggerimenti durante gli incontri on line.

DDI in modalità asincrona

L'organizzazione della DDI con modalità asincrona fa ricorso a due strumenti operativi:
a) il Registro NUVOLA per espletare i consueti obblighi della funzione docente: firma, assenze, argomento delle lezioni, assegnazione compiti, giustificazioni (per gli insegnanti della scuola primaria si ricorre, per ora, al registro con fogli word). Una volta implementato l'accesso alle famiglie, il registro elettronico potrà offrire anche per funzionalità didattiche;
b) la piattaforma ***Google Classroom***, che permette al docente di svolgere lezioni, inviare messaggi, assegnare e ricevere compiti, rimandare il file di correzione, apporre un giudizio di valutazione del compito e/o assegnare una valutazione.
Google Classroom fornisce una modalità di interscambio attraverso cui le attività svolte dai discenti possono essere visionate, corrette e personalizzate anche "a distanza". Le attività non si limitano ad una mera assegnazione di argomenti o pagine da studiare, non una formale consegna di copie da stampare ma, per quanto possibile, coinvolgono gli studenti in compiti di realtà stimolanti, al fine di sostenere la loro motivazione.
Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web di settore, che consentano di documentare le attività

svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti (per es. per i docenti di linguainglese, spagnolo e tedesco per i quali i libri di testo forniscono già una piattaforma interattiva).
Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, le attività svolte dal docente, l'argomento trattato e l'attivitàrichiesta al gruppo di studenti, dovranno essere inserite nel registro elettronico (o, per la scuola Primaria,nel registro personale del docente) in corrispondenza del termine della consegna, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
Gli insegnanti dovranno tener traccia delle attività programmate e svolte e dei relativi materiali utilizzati, dei compiti assegnati, dei materiali usati nella gestione delle lezioni, delle videolezioni, delle risorse utilizzate, delle verifiche e delle valutazioni con appositi archivi o *repositories* (es. con quanto è stato caricato nel proprio corso in Classroom, Drive,…) e, possibilmente, con la compilazione di un diario di bordo.

Orario delle lezioni
Vista la particolare e mutevole situazione emergenziale e le conseguenti diverse disposizioni ministeriali, èindispensabile differenziare la DDI in rapporto al verificarsi di diverse situazioni contingenti.
Fermo restando il monte ore settimanale di docenza stabilito dal CCNL, il Dirigente Scolastico, sulla base deicriteri individuati dal Collegio Docenti, predispone l'orario delle attività educative e didattiche, con la quotaoraria che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata sincrona, avendo cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. Nella strutturazione dell'orario settimanale è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal regolamento dell'Autonomia Scolastica.

1. DDI come unica modalità a distanza
Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica unicamente in modalità a distanza (ad es. in caso di nuovolockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 più restrittive che interessano, per intero, uno o più gruppi classe), la programmazione delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincronasegue alcune indicazioni comuni ai diversi gradi di scuola:
● le lezioni potranno svolgersi solo dalle ore 8:00 alle ore 17:30;
● deve essere garantita una pausa pranzo di almeno un'ora tra le lezioni antimeridiane e quellepomeridiane;
● deve essere garantita inoltre una pausa di 15 minuti tra una lezione e l'altra;
● laddove possibile, verrà indicativamente seguito il calendario settimanale usato dalle classi in presenza;
● per gli alunni con disabilità certificata 104/92 sarà valutato caso per caso, in base al Pei e alle consuete modalità di lavoro, la possibilità di effettuare lezioni sincrone col gruppo classe e/o in piccolo gruppo e in presenza almeno una volta la settimana.
Il quadro orario settimanale è differenziato a seconda del segmento scolastico:

- **Scuola dell'Infanzia**: a ciascuna "bolla" (gruppi in cui sono stati suddivisi i bambini alla scuola dell'infanzia)è assegnato un monte ore settimanale di 5 unità orarie, organizzate in maniera flessibile, poiché l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, sono calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità dicontatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli

insegnanti e gli altri compagni.
Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. E'possibile suddividere il gruppo degli alunni componenti la sezione in sottogruppi meno numerosi, più facilmente gestibili.
I docenti, per le rimanenti ore del curricolo d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio ea realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee.

- **Scuola Primaria**: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 15 unità orarie da 45 minuti

effettivi di attività didattica sincrona, equamente suddivise ogni giorno, da effettuare con l'intero gruppo dialunni componenti la classe o con gruppi più piccoli, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Il numero delle unità orarie scende a 10 per le classi prime.
Rimane a discrezione del team dei docenti di classe la possibilità di concordare con gli alunni un calendariodegli incontri funzionale al gruppo.
Il piano orario delle materie classe per classe, nella scansione settimanale e giornaliera, nel rispetto delle Linee Guida DDI del Ministero dell'Istruzione, verrà elaborato dal Team di classe e ratificato dal Dirigente Scolastico. Questo per garantire un'equa distribuzione e carico del lavoro di insegnamento-apprendimento,tenuto conto delle singole realtà della classe e delle competenze di ciascun docente.
Il team, inoltre, si accorderà sulla eventuale suddivisione del gruppo classe in sottogruppi, al fine di renderepiù efficace l'incontro, tenendo conto dell'età degli alunni e delle esigenze specifiche del gruppo classe.
I docenti, per le rimanenti ore del curricolo d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio ea realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più
idonee e collegialmente condivise. E' fondamentale il raccordo a livello di team docente.

- **Scuola Secondaria di I grado**: a ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale compreso fra 15 e 20 unità orarie di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo ordinario, con incremento di almeno una unità oraria di attività didattica sincrona per le classi ad indirizzo musicale (ciascun consiglio di classe adatterà il monte ore alle proprie caratteristiche specifiche). Le unità orarie sono da 45 minuti effettivi con l'intero gruppo classe, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo. Per ciascuna disciplina dovrà essere svolto, con lezione sincrona, almenola metà dell'orario normale. Si suggerisce per Italiano 4 ore e per Inglese 2 ore (3 ore nelle classi ad inglese potenziato)
Le lezioni di Strumento musicale, secondo il nuovo DPCM del 3 novembre 2020 e i successivi chiarimenti forniti dal MI, salvo successive variazioni delle norme, si potranno svolgere anche in presenza, con lezioniindividuali, nel rispetto delle disposizioni anti-contagio previste.
I docenti, per le rimanenti ore del curricolo d'Istituto, continuano ad effettuare il proprio orario di servizio ea realizzare attività integrate digitali (AID) in modalità asincrona, secondo le metodologie ritenute più idonee e collegialmente condivise. Nella quota oraria non sincrona sono comprese anche attività in piccolo gruppo sincrone o interrogazioni.
Circa gli alunni certificati 104/92 della scuola primaria, è d'obbligo cercare e mantenere un contatto, anche solamente telefonico, con la famiglia. Coloro che seguono la programmazione di classe, pur se semplificata, continueranno a seguire le attività sincrone con il resto della classe, avvalendosi, ove possibile, del supporto specifico dell'insegnante di sostegno. È altresì auspicabile organizzare incontri in modalità singola.
Per gli alunni che seguono in maniera molto limitata la programmazione di classe, le proposte

riguardanti leattività dovranno essere attentamente programmate in accordo con la famiglia, salvaguardando il rapportoe l'interazione a distanza dell'alunno con il gruppo classe e i docenti curricolari. Le proposte didattiche dovranno prevedere attività che consentano anche un lavoro in parziale autonomia. Il riferimento rimane comunque il Piano Educativo Individualizzato ed il processo di inclusione. L'insegnante di sostegno, con gli insegnanti curricolari, programmerà incontri brevi con l'intera classe ed incontri on line in rapporto 1:1 conciascun alunno. Per realizzare tutto ciò è richiesto lo sforzo congiunto di tutto il team docente, che attui unadeguato coordinamento delle attività. Con gli opportuni adattamenti, le precedenti disposizioni si applicano anche alla scuola secondaria.
N.B. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione da 60'a 45' (effettivi) non deve essere recuperata, essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza, laddove l'utilizzo, per causa di forza maggiore, dei soli strumenti digitali, comportala necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni, sia del personale docente mediante pause e limitazioni all'esposizione radiativa.

2. DDI con modalità mista a distanza e in presenza

In caso di attività didattica dei docenti da svolgere in parte in presenza e in parte a distanza (ad es. classi prime della secondaria in aula e classi seconde e terze a casa), tenuto come riferimento quanto indicato alpunto 1., il DS valuterà se e come predisporre un nuovo orario settimanale, che ne consenta la fattibilità pratica.
Similmente, qualora solo alcuni plessi o alcune classi dovessero effettuare didattica a distanza, occorrerà valutare la rimodulazione di orari e attività, così da contemperare al meglio le diverse esigenze didattiche eorganizzative.

Metodologie e strumenti per la verifica

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad *agorà* di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve,* all'a*pprendimento cooperativo,* alla *flipped classroom,* al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche miranti alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Di essesi tenterà di avviare una sperimentazione.
Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di unaattività svolta in DDI non debba portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati.

Valutazione

La valutazione sarà costante, dovrà garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurare *feedback* sulla base dei quali regolare il processo diinsegnamento/apprendimento. L'attività didattica verrà riformulata avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa dovrà tener conto dei seguenti aspetti:

- qualità dei processi attivati
- disponibilità ad apprendere

▪ disponibilità a lavorare in gruppo
▪ autonomia, responsabilità personale e sociale
▪ processo di autovalutazione.
In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado direstituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.
La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e neiPiani educativi individualizzati.

Analisi del fabbisogno e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali
Il nostro Istituto dispone ad oggi di un buon numero di strumenti tecnologici, che si ritiene debba comunque essere incrementato. Grazie agli incentivi destinati alle scuole dal Ministero, dal Decreto Rilancioe tramite la partecipazione al PON-FESR, sono stati acquistati PC e tablet, nonché dispositivi per la connettività e altri sono in fase di acquisto, da concedere in comodato d'uso agli alunni che ne fanno
richiesta, non avendo l'opportunità di usufruire di adeguata strumentazione di proprietà. L'istituto effettuaperiodicamente un monitoraggio delle esigenze delle famiglie e garantisce, a richiesta, assistenza tecnica.

DDI e tutela della privacy
Si fa riferimento alle indicazioni generali in materia di protezione dati personali come da nota ministeriale n.11600 del 03/09/2020.